

IL CASO

Troppe ricette per il Fentanyl segnalazione partita dall'Usl 3

I medici si difendono: «Valutiamo noi i pazienti che ne hanno bisogno»
L'indagine della Corte dei Conti per accertare se le spese sono appropriate

L'oppioide sintetico viene impiegato anche per i malati oncologici

Maria Ducoli

Troppe prescrizioni di Fentanyl da parte dei medici di base, è l'Usl 3 stessa a segnalare la situazione alla Corte dei Conti, che ha aperto un procedimento per approfondire la situazione, visto che il farmaco in questione è molto costoso e si presta a un uso improprio e a un commercio illecito.

LA SEGNALAZIONE DELL'USL

Il direttore generale dell'azienda sanitaria della Seregnissima, Edgardo Contato, fa chiarezza: «Abbiamo ritenuto necessario segnalare alcuni casi in cui le prescrizioni del farmaco specifico da parte di Medici di Medicina Generale risultavano anomale. Ritenevamo e riteniamo che queste evidenze vadano sottoposte a verifica. E questo non solo per la particolarità del farmaco, attenzionato a livello mondiale per gli effetti di un utilizzo improprio, ma anche nel quadro della attenzione che vada prestata all'appropriatezza prescrittiva: la prescrizione non consona di un farmaco costoso, infatti, proprio come la prescrizione inappropriata di un esame diagnostico, comporta anche un gravame per i conti del servizio sanitario pubblico. La Corte dei Conti evidentemente concorda con questa valutazione, tanto da interessarsi alla vicenda per la parte di sua competenza».

L'ORDINE DEI MEDICI

Se in passato il discorso dell'appropriatezza delle prescrizioni rispetto a visite ed

esami strumentali sollevato dal Dg aveva fatto storcere il naso all'Ordine dei medici e ai rappresentanti dei medici di base, che avevano sottolineato la professionalità della categoria, stavolta **Giovanni Leoni**, presidente dell'ordine è dalla parte dell'Usl e sottolinea come l'attività di monitoraggio da parte delle aziende sanitarie sia prevista dal Piano nazionale di prevenzione contro l'uso del Fentanyl, stabilito dal Dipartimento antidroga del Consiglio dei Ministri. «Normale che si accenda un faro sulla situazione» dice, «ma è probabile che le prescrizioni si rivelino motivate, se questi medici hanno in carico persone che hanno bisogno del farmaco».

I MEDICI DI BASE

Il Fentanyl, un oppioide sintetico conosciuto anche come "droga degli zombie", viene usato nelle terapie oncologiche, ma anche per patologie croniche, neurodegenerative e osteoarticolari. La Federazione dei medici di medicina generale (Fimmg), fa sapere che è l'estrema ratio e si usa con pazienti con dolori non controllati da altri farmaci. «Abbiamo tutti una formazione corretta per l'uso di questi farmaci» precisa Giuseppe Palmisano, segretario della Fimmg del Veneto e medico di base a Mirano, che poi attacca: «prima di puntare il dito, ricordiamoci di quanto in passato facevamo patire le persone, prima di poter prescrivere queste medicine. Sono state un passo avanti per la civiltà» conclude. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una fiala di Fentanyl, farmaco molto potente e "droga degli zombie"

